



Prot. 2575/2022 Rep. 68 del 26/10/2022

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI 1 BORSA DI STUDIO AVENTE AD OGGETTO: ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE DI "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA" SETTORE CONCORSALE/SSD M-STO/04

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti/Centri di ricerca e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma, reso esecutivo con D.R. n.1622 del 22/06/2018;

VISTO il progetto di ricerca "Roma 150. Un portale partecipato per la conoscenza della città" – **CUP** F85F21001090003, responsabile scientifico Prof.ssa Ester Capuzzo;

VISTA la richiesta di emanazione di una borsa di studio per l'attività di ricerca dal titolo "Famiglie ebraiche a Roma dal 1870 al 1938", presentata dalla Prof.ssa Ester Capuzzo

VISTA la delibera del Consiglio del 05/10/2022 con la quale è stata approvata l'istituzione di n.1 borsa di studio - per l'attività di ricerca di cui al presente bando;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui fondi DTC Lazio – Roma 150. Un portale partecipato per la conoscenza della Capitale (1870-2020) **CUP** F85F21001090003 (responsabile scientifico Prof.ssa Ester Capuzzo).

DECRETA

ART.1

- E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne – settore scientifico disciplinare M-STO/04 - nel seguente ambito: individuazione, selezione e raccolta di immagini fotografiche e altra documentazione di tipo archivistico relativa alle famiglie ebraiche della Comunità di Roma. La ricerca sarà svolta presso l'Archivio storico della Comunità ebraica di Roma dovrà prendere in considerazione i fondi archivistici comunitari e di famiglia in esso conservati contenenti documentazione fotografica e quant'altro riguardanti gli aspetti demografici, sociali, economici, culturali e religiosi (nascite, circoncisioni, maggiore età, matrimoni, ecc.) della vita degli ebrei romani dall'abbattimento del ghetto alle leggi razziali per l'assegnazione di **1 borsa senior** della durata di 2 mesi, con possibilità di proroga, finanziata sul fondo del progetto di ricerca "Roma150. Un portale partecipato per la conoscenza della città". – Responsabile scientifico Prof.ssa Ester Capuzzo.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento cinzia.turi@uniroma1.it, fatto salvo quanto previsto dall'art.5 comma 1 del bando.

ART.2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza i candidati in possesso di corsi di dottorato di ricerca o all'iscritto a scuola di specializzazione nonché al titolare di dottorato di ricerca, ovvero di titolo universitario ritenuto equivalente (ie. diploma di specializzazione), e laurea magistrale in discipline storiche. Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 32 anni;

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

ART.3

La selezione avviene per titoli.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, come di seguito specificato:

Totale punti attribuibili 40 di cui:

- fino a 5 punti per il voto di laurea magistrale, specialistica, ciclo unico, percorso unitario, vecchio ordinamento, da rapportare fino ad un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 15 punti per possesso di dottorato di ricerca, ovvero di titolo univesitario ritenuto equivalente (diploma di specializzazione) ovvero fino a 5 punti annuali per frequenza di dottorato di ricerca attribuiti in base alla valutazione annuale positiva ottenuta;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post lauream, attività di formazione conseguite in Italia o all'estero, master di primo livello, master di secondo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, corsi di formazione, altri titoli collegati allo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero);
- fino a 10 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: a) originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; b) congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART.4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a € 3.500,00 ed è erogato dal Dipartimento di Lettere e Culture Moderne, in n. 1 rata al termine della prestazione.

ART.5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera secondo l'allegato "Modello A" e sottoscritta in originale dal candidato, dovrà essere inviata **solo tramite pec o attraverso la posta elettronica ordinaria** all'indirizzo PEC: lcm@cert.uniroma1.it. La casella di posta certificata indicata è abilitata a ricevere e-mail sia da provider di posta certificati, sia da provider di posta elettronica ordinaria.

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicata la seguente dicitura: "candidatura alla procedura prot.n.",

Le candidature devono essere inviate entro e non oltre il 17/11/2022.

Si fa presente che qualora il termine di consegna della domanda cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto

autocertificabile) esempio: copia tesi, eventuali pubblicazioni, cv, eventuali attestati di perfezionamento attività svolte, documenti d'identità....

ART.6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente, firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile,

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione.

ART.7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART.8

L'assegnatario ha l'obbligo di:

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e

non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART.9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART.11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART.12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è la dott.ssa Cinzia Turi, Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento, reperibile presso la segreteria amministrativa del Dipartimento, IV piano della Facoltà di Lettere e Filosofia, Piazzale Aldo Moro 5, Roma.

Il Responsabile del procedimento è inoltre reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: cinzia.turi@uniroma1.it.

Roma 26/10/2022

F.to Il Responsabile amministrativo delegato

F.to Il Direttore del Dipartimento